

Aironi cenerini nati al parco Oltremare di Riccione

Attualità - 22 aprile 2008 - 13:24



Si sono posati per la prima volta a fine gennaio, e da allora non hanno praticamente più preso il volo. Una coppia di aironi arrivata durante l'inverno a Oltremare ha 'deciso' di dare alla luce i suoi piccoli proprio al parco di Riccione, nell'area del Delta che vi è stata ricostruita. La specie è quella dell'airone cenerino (*Ardea cinerea*), che deve il nome alla sua livrea grigio cenere; è la specie più diffusa in Europa, raggiunge un'altezza di circa 90 cm e un'apertura alare di oltre 160 cm. La coppia di esemplari selvatici ha iniziato, subito dopo l'arrivo, il corteggiamento e la costruzione di un nido rudimentale costituito da rami e canne su una delle due piattaforme artificiali poste su alti pali al centro dei laghi della ricostruzione del Delta del Po. A fine febbraio sono state deposte le uova (in genere questa specie ne depone da tre a cinque). Dopo circa 25 giorni di incubazione, intorno a metà marzo - ma la notizia è stata diffusa oggi - sono nati due piccoli, che in questa specie rimangono in media nel nido per circa 50 giorni. Le 'cure' sono fatte tanto da papà quanto da mamma airone: i genitori cacciano pesci e anfibi nei laghetti del Delta, rimanendo immobili e sferrando improvvisamente fulminei colpi con il lungo becco. Inoltre integrano la loro dieta e quella dei piccoli con il cibo che lo staff di Oltremare fornisce quotidianamente a una coppia di cicogne che occupa la stessa area.